



**CITTÀ DI IMOLA**

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

**IMOLA  
MUSE**

## **NICOLA VERLATO. BIOGRAFIA**

Nicola Verlato è un pittore, scultore, architetto, musicista nato a Verona nel 1965. Ha iniziato molto presto a modellare sculture disegnare e dipingere. All'età di 9 anni vendeva le sue prime opere. Dai 9 ai 14 anni ha studiato pittura nello studio di un anziano frate (Fra Terenzio al secolo Quirino Barbone) in un monastero a Lonigo, in provincia di Vicenza.

Ha studiato liuto e composizione presso i conservatori di Verona e Padova e architettura all'Università di Venezia.

All'età di 15 anni ha esposto alla sua prima mostra in un luogo istituzionale. Successivamente ha lavorato per famiglie aristocratiche veneziane realizzando ritratti e grandi composizioni per palazzi e ville oltre a decorazioni e scenografie per grandi eventi.

È entrato nel sistema dell'arte contemporanea solo successivamente, esponendo in gallerie e musei a livello internazionale.

Tra le numerose occasioni espositive, la 53a Biennale di Venezia nel 2009, le Biennali di Praga e Tirana, la Quadriennale di Roma nel 1996 e nel 2008, le Mostre al Palazzo Reale di Milano, al PAC e al MART, al Museo Nazionale di Stoccolma, e di Helsinki, la Nuit Blanche di Toronto, l'Akron Museum e le White Columns di New York, Le Terme di Diocleziano a Roma, La Galleria Nazionale di Matera e il Maschio Angioino di Napoli oltre a numerose altre.

Le sue opere sono presenti nelle collezioni del Museo MART di Rovereto, del George Lucas Museum di Los Angeles, del Musac di Salamanca e del Museo Iloilo (Filippine).

Ha collaborato, tra gli altri, con Fiat e Gatorade, in campagne pubblicitarie basate sul suo stile pittorico. Ha diretto video musicali, campagne pubblicitarie e progettato scenografie per videoclip musicali.

Il suo lavoro è rappresentato dalla Galleria Giovanni Bonelli in Italia e Morten Poulsen Gallery a Copenaghen.

Dopo 14 anni trascorsi a Venezia, 7 a Milano, 7 a New York e 7 a Los Angeles, ora vive e lavora a Roma.

Il suo lavoro è eminentemente figurativo e fa perno sulla materializzazione di narrazioni e mitologie moderne e antiche volendo dimostrare l'assoluta continuità dei temi centrali dell'umanità che si adattano continuamente ai cambiamenti del tempo mantenendo nell'arte la loro riconoscibilità. Per rendere i suoi lavori sempre più efficaci per una percezione il più possibile ampia dal punto di vista sociale, dal 1992 ha iniziato ad implementare il suo processo lavorativo con le nuove tecnologie CGI.



## CITTÀ DI IMOLA

In questo campo è sicuramente un pioniere, se non il primo in assoluto ad aver sposato pittura tradizionale e modellazione digitale. Alcuni dei suoi progetti più importanti si basano sull'integrazione della pittura tradizionale e della modellazione digitale e sull'influenza estetica dei videogiochi nell'arte contemporanea.

Ha tenuto lezioni e convegni in varie istituzioni tra cui:

Accademie di Firenze, Roma e Verona, SVA di New York, Conference of architecture and urbanism in Toronto, Gnomon School Los Angeles, Villa D'este Tivoli, Museo Macro Roma, IIC Los Angeles.

Ha insegnato pittura per alcuni semestri alla New York Academy di New York dove ha introdotto studenti e docenti all'implementazione della CGI e della pittura tradizionale.